

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, INDETTA CON DECRETO RETTORALE REP DRD n. 51/2022 PROT 9536 - 18/01/2022, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO DI RICERCA DI DURATA ANNUALE (RINNOVABILE) AVENTE PER ARGOMENTO **“Rigenerare la Polis. Dinamiche di comunità nella città postmoderna. Regenerate the Polis. Community Dynamics in the post modern city”**, PER IL S.S.D. SPS/02 “Storia delle dottrine politiche”, SPS/08 “Sociologia dei processi culturali e comunicativi”, ICAR/17 “Disegno” PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 240/2010.

VERBALE N. 1 –
(RIUNIONE PRELIMINARE)

Il giorno 1 Marzo, alle ore 14.30, presso il Dip. di INGEGNERIA E ARCHITETTURA, si riunisce (in modalità telematica), la Commissione Giudicatrice nominata con D.R. REP DRD n. 228/2022, PROT. 0040382 in data 11/02/2022,

la cui composizione è pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, che procede, salvo eventuali rikusazioni che dovessero pervenire da parte dei candidati alla selezione in premessa, a predeterminare i criteri analitici di valutazione delle domande pervenute.

La commissione è così costituita:

Prof. MATTEO TRUFFELLI	Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell'Università degli Studi di Parma
Prof. MARCO DERIU	Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Discipline Umanistiche, sociali e delle imprese culturali dell'Università degli Studi di Parma
Prof.ssa VINCENZA PELLEGRINO	Professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma

In apertura di seduta, ciascun commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

La Commissione provvede a designare il Presidente nella persona del Prof. MARCO DERIU ed il Segretario nella persona del Prof.ssa VINCENZA PELLEGRINO.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura.

La Commissione procede quindi a fissare i criteri analitici per l'assegnazione del punteggio con cui valutare i titoli, per i quali sono riservati punti 60, così ripartiti come enunciato all'art. 5 rubricato "Selezione: criteri di valutazione e colloquio", del bando predetto:

I criteri di valutazione della commissione sono analiticamente determinati, ai fini della valutazione globale, espressa in centesimi, nei limiti massimi appresso indicati:

a) 60 punti per i titoli così ripartiti

- Fino a 15 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il Settore per il quale viene attivato l'assegno ovvero per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica, attinente alla ricerca;
 - Dottorato attinente all'argomento della ricerca sino a un massimo di punti n. 8
 - Dottorato attinente al settore concorsuale sino a un massimo di punti n. 7
 - Dottorato non attinente al settore concorsuale sino a un massimo di punti n. 3

- Fino a 30 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
 - Fino a max 20 punti per le pubblicazioni, con particolare attenzione ad articoli, saggi e contributi inerenti il tema e pubblicati in ambito nazionale e internazionale, e in particolare:
 - fino a un massimo di 6 punti per pubblicazioni su riviste di rilievo internazionale;
 - fino a un massimo di 5 punti per pubblicazioni (articoli o saggi) di rilievo nazionale;
 - fino a un massimo di 5 punti per pubblicazioni di particolare interesse (monografie);
 - fino a un massimo di 4 punti per pubblicazioni di particolare interesse (curatele e/o altro);

 - Fino ad un max di 10 punti per esperienze di ricerca attinenti ed in particolare:
 - fino a un massimo di 6 punti per partecipazione a gruppi di ricerca interdisciplinari applicati alle tematiche in oggetto;
 - fino a un massimo di 4 punti per competenze metodologiche applicate alla ricerca sociale in particolare qualitativa (desumibili dal curriculum);

- Fino a 15 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente

